

DESIGN ARCHITETTURA IDEE

Ottagono

178 Marzo/March 2005 Full text in English

€ 7,00
ITALY ONLY

L'ARCHITETTURA FA SCUOLA

ARCHITECTURE
AT SCHOOL

Istituzioni culturali attraverso l'Europa/Cultural institutions across Europe

TREND

Il design a tavola da Macef
a Maison&Objet
Lo styling della velocità

ABITARE

Vivere XXS
Il rivestimento cambia
pelle

IN ESCLUSIVA

Gaetano Pesce
Arnaldo Pomodoro

TREND

Table design from Macef to Maison&Objet
Styling for speed

LIVING

Small is beautiful
Facings turn over a new leaf

EXCLUSIVE

Gaetano Pesce, Arnaldo Pomodoro



Edizione: marzo 2005 - Anno 11 - N. 178 - ISSN 1120-3543 - Periodico di architettura e design - Sped. in abb. post. - B.U. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DC - Abbonamento annuo € 70,00 - Abbonamento semestrale € 35,00 - Abbonamento trimestrale € 17,50 - Abbonamento mensile € 7,00 - Abbonamento estero € 11,00 - Pagine: 178 - Grafica: M&P - Foto: M&P - Design: M&P - Illustrazioni: M&P - Stampa: M&P

Ottagono

TREND

economia e mercato

- 62 Evoluzioni made in Italy
ITALIAN EVOLUTIONS *Daniela Patanè*

superficiesurfaces

- 64 Lebo, mosaico ad arte
LEBO, MOSAIC TO ART *Chiara Pilati*

fashion

- 66 Veloci adattamenti urbani
SUITED FOR THE CITY *Eleonora Capelli*

food

- 68 Design da mordere
GOOD ENOUGH TO EAT *Daniela Patanè*
74 Per una nuova cultura del vino
THE NEW WINE ETHOS *Chiara Pilati*

stili di vitalifestyles

- 82 L'arte della tavola
THE ART OF THE TABLE *Tina Weinberger*
86 Ironia e stile d'oltralpe
FRENCH EXTRAVAGANCE AND ÉLAN *Anne Valérie Lefevre*

interview

- 90 La libera arte di produrre
THE BOUNDLESS ART OF PRODUCTION *Eleonora Capelli*

design

- 96 Lo styling della velocità
STYLING FOR SPEED *Valentina Croci*

ABITARELIVING

materialimaterials

- 106 Ri-vestiti di colore
DRESSED UP IN COLOUR *Chiara Pilati*

cucinakitchen

- 114 La cucina dei pensieri
KITCHENS ON MY MIND *Vittoria Morganti*

interniinteriors

- 126 In casa come in barca
AT HOME OR AT SEA? *Gabriele Cappellato*
130 Una luce nuova
A NEW LIGHT *Chiara Pilati*

design encyclopaedia

- 134 L'eccellenza della plastica
PLASTIC ECLECTICISM *Silvana Annicchiarico*

ARCHITETTURAARCHITECTURE

cittàcity

- 140 Pezzi del mosaico globale
TESSERAE IN A GLOBAL MOSAIC

progettiprojects

- 142 C+S vince a Oderzo
C+S WINS IN ODERZO *Paola Carimati*
144 Un'architettura volatile
VOLATILE ARCHITECTURE *Chiara Pilati*

istituzioni culturalicultural institutions

- 146 A scuola di stile
SCHOOL OF STYLE *Eleonora Capelli*

in primo pianospotlight on

- 164 Il Novecento in scultura
THE TWENTIETH CENTURY IN SCULPTURE *Aldo Colometti*



68



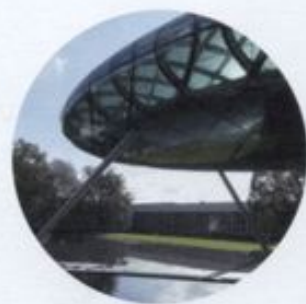
90



114



146





C+S VINCE A ODERZO

Undici progetti di architettura recuperano il rapporto tra ambiente e tessuto urbano in chiave regionale
 "C+S wins in Oderzo". Eleven architecture projects recapture the relationship between the environment and the urban fabric, with a regional accent

Istituito nel 1997 e giunto alla sua ottava edizione, il Premio di Architettura Città di Oderzo, patrocinato dal Comune di Oderzo, dalla Provincia di Treviso e dall'Ordine degli Architetti, è stato consegnato allo studio C+S Associati, di Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini, nello storico Palazzo Foscolo. La giuria, composta da personalità appartenenti al mondo della critica e del progetto [Carlo Magnani, Sebastiano Brandolini, Fulvio Trace, Jordi Querol Piera, Vittorio Savi] ha voluto cogliere nel restauro della Torre Massimiliana nell'Isola di Sant'Erasmo di Venezia, i lineamenti di un intelligente e brillante intervento di restauro "che non si è limitato alla pura conservazione del manufatto, ma è riuscito a proporre un delicato e sottile rapporto fra testimonianze storiche e nuovi interventi volti a restituire, reinterpretandone le condizioni, un più complesso inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento". Motivazioni che traducono il senso e l'obiettivo del Premio, nato per sviluppare un'interpretazione in chiave regionalistica dell'architettura e rafforzare la consapevolezza di un'edilizia di qualità in grado di dialogare con le specificità urbanistiche e ambientali dei luoghi nei quali sono chiamate a inserirsi. Un obiettivo e un approccio al tempo stesso che si riallaccia alla più autentica tradizione dell'architettura italiana, in cui il localismo è sempre stato interpretato come tratto riconoscibile e indistinguibile dell'architettura delle nostre città, e prende le distanze dagli eccessi di una globalizzazione intesa come omologazione del locale. Le 11 opere selezionate, insieme al Premio Speciale della Giuria all'Architetto Gino Valle e alla committenza Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento, stanno quindi a testimoniare la capacità di una coerente interpretazione delle condizioni del sito e la volontà di dare spazio e visibilità a nuovi giovani architetti.

Founded in 1997 and now in its eighth edition, the City of Oderzo Architecture Prize, sponsored by the Municipality of Oderzo, the Province of Treviso and the Board of Architects, was awarded to C+S Associati, of Carlo Cappai and Maria Alessandra Segantini, in the historic Palazzo Foscolo. The Judges' Panel, made up of influential members of the art and design world (Carlo Magnani, Sebastiano Brandolini, Fulvio Trace, Jordi Querol Piera, and Vittorio Savi) wanted to honour the restoration of the Torre Massimiliana on the Island of Sant'Erasmo in Venice for its layout of an intelligent and brilliant work of restoration, "that does not merely conserve the object but successfully highlights the delicate and subtle relationship between historic evidence and new additions, to give back, by reinterpreting its conditions, a more complex environmental and landscape insertion of the job." Reasons that express the sense and the objective of the prize, created to develop a regional accent for the architecture and reinforce awareness of a high quality building that can converse with the specific urban and environmental attributes of the places where they stand. An objective and at the same time, an approach, that harkens back the most basic tradition of Italian architecture, in which localism has always been interpreted as a recognizable and indistinguishable trait of the architecture in our cities and is set apart from the excesses of a globalization perceived as homologation of the local. The eleven works selected, together with the Special Judges Prize which went to architect Gino Valle and the principal, the City of Rovereto and the Autonomous Province of Trento, attest to the capability of a coherent interpretation of the conditions of the site and the desire to give space and visibility to up and coming architects.



Maria Alessandra Segantini e Carlo Cappai, dello Studio C+S Associati. Nelle foto, il progetto vincente del Premio di Architettura Città di Oderzo. In the photos, the City of Oderzo Architecture Prize winner project

